



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902

Roma — Sabato 15 Febbraio

Numero 38

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 a domicilio e nel Regno: » 34; » 19; » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » 30; » 14; » 7
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25
 Altri annunci » 0.30 } per ogni linea o spazio di linea.
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedasi le avvertenze in testa
 al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Senato del Regno: Avvisi — Ministero dell'Interno: Avviso
 — Leggi e decreti: Legge n. 23 con la quale si approva
 la Convenzione tra il Ministero degli Affari Esteri ed il
 Monte pensioni dei maestri elementari, circa il pagamento
 di contributi arretrati dovuti per le scuole elementari al-
 l'estero — R. decreto n. X (Parte supplementare) riflet-
 tente costituzione di Ente morale — Ministero del Tesoro:
 Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero
 dell'Interno - Ispettorato Generale della Sanità Pubblica:
 Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 1, dal 30
 dicembre 1901 al 5 gennaio 1902 — Ministero del Tesoro
 - Direzione Generale del Tesoro: Avviso — Prezzo del cambio
 per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione
 — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Di-
 visione Industria e Commercio: Media dei corsi del Conso-
 lidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

PARTE NON UFFICIALE.

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia
 Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

I signori Senatori sono pregati d'intervenire alla riu-
 nione che avrà luogo mercoledì 19 febbraio corrente,
 alle ore 15, nella sala delle conferenze del Palazzo del
 Senato, per l'estrazione a sorte delle Deputazioni incar-
 icate di ricevere le LL. MM. ed i Principi della Reale
 Famiglia, nell'occasione della solenne funzione della ria-
 pertura del Parlamento; successivamente si procederà

ad una seconda estrazione a sorte per ripartire, fra i
 signori Senatori presenti all'adunanza, i biglietti d'invito
 per la seduta Reale, che il Ministero dell'Interno avrà
 rimesso al Senato.

Direzione degli Uffici di Questura

AVVISO

I biglietti permanenti per le Tribune riservate nell'Aula, di-
 stribuiti durante la 1ª Sessione della XXI Legislatura, saranno
 valevoli anche per la 2ª.

Il Direttore
 C. GIORDANO.

N. B. — Si pregano le Direzioni dei giornali di riprodurre
 il presente avviso.

MINISTERO DELL'INTERNO

Si avvertono gli onorevoli signori Senatori e Depu-
 tati, che la Seduta Reale per l'inaugurazione della se-
 conda Sessione della XXI Legislatura avrà luogo alle
 ore 10,30 del giorno 20 corrente, nell'Aula del Senato.

I signori Senatori e Deputati sono pregati d'intervenire.

Mediante la semplice esibizione della medaglia parla-
 mentare, Essi avranno facoltà di attraversare i cordoni
 della truppa.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 23 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti
 del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
 Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata, con effetto dall'esercizio finanziario 1900-1901, la convenzione del 28 giugno 1901 tra il Ministero degli Affari Esteri e l'Amministrazione del Monte pensioni dei maestri elementari, per la estinzione del debito complessivo di L. 203,132.65, derivante dalle quote di contributo e relativi interessi, dovuti dal Ministero stesso, e dagli insegnanti delle scuole elementari e giardini d'infanzia all'estero dal gennaio 1890 a tutto il dicembre 1899.

Art. 2.

I fondi occorrenti per l'estinzione del debito, di cui all'articolo 1, e degli interessi, saranno prelevati dal capitolo del bilancio del Ministero degli Affari Esteri, relativo alle spese delle scuole all'estero, nella somma di L. 14,736.39 e per la durata di 22 anni.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 gennaio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

PRINETTI.

DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli*: COCCO-ORTU.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

N. X (Dato a Roma, il 9 gennaio 1902), col quale si erige in Ente morale il legato « Bordini » per l'istituzione di un premio a favore di laureati in matematica nella R. Università di Pavia.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni fatte nel personale dipendente:**Amministrazione centrale.**

Con RR. decreti del 2 febbraio 1902:

Procida comm. dott. Giovanni, direttore capo di divisione, è promosso dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 7000.

Pozzo cav. dott. Enrico, capo sezione amministrativa, è promosso dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Capozio cav. dott. Giuseppe — Caputo cav. dott. Valerico, segretari amministrativi, sono promossi dalla 2^a alla 1^a classe, il primo per anzianità ed il secondo per merito, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Zamhoni cav. Amos — Zammarano cav. Adolfo, segretari amministrativi, sono promossi dalla 3^a alla 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Lancia dott. Stanislao — Buti Vittorio, vice-segretari amministrativi di 1^a classe, sono nominati segretari amministrativi di 3^a classe, il primo per idoneità ed il secondo per concorso, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Potenza dott. Clemente — Buonaccorsi Alberto, vice-segretari am-

ministrativi, sono promossi dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Marziano Alberto, volontario amministrativo, è nominato vice-segretario amministrativo di 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Pisani cav. Giuseppe, segretario di ragioneria, è promosso dalla 2^a alla 1^a classe, per anzianità, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Pirovano cav. Luigi, segretario di ragioneria, è promosso dalla 3^a alla 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Armanni Ricciotti, vice-segretario di ragioneria di 1^a classe, è nominato segretario di ragioneria di 3^a classe, per concorso, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Vitagliano Gaetano — De Bellis Vito, vice-segretari di ragioneria, sono promossi dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Mariani cav. Aristide — Mingoni cav. Siro — Raseri cav. Ferdinando, archivisti di 2^a classe, sono promossi alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Focacci Giuseppe — Angelucci Edoardo — Petrai Giuseppe — Albanese Gian Giacomo, archivisti di 3^a classe, sono promossi alla 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 3200.

Raiteri Luigi — Lami Pier Leopoldo — Galli Enrico — Bellini Agamennone — Mozzani Enrico, ufficiali d'ordine, sono promossi dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 2200.

Busdraghi Chiarino — Giauna Giuseppe — Ficini Giuseppe — Bembo Francesco — Focacci Giovanni, ufficiali d'ordine, sono promossi dalla 3^a alla 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 1800.

Rapi Tito, ufficiale d'ordine di 2^a classe, in aspettativa per motivi di famiglia, è dichiarato dimissionario dall'impiego per volontaria rinuncia, a decorrere dal 1^o febbraio 1902.

Con R. decreto del 6 febbraio 1902:

Melani Gino, vice-segretario amministrativo di 2^a classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia, con la perdita dello stipendio e non dell'anzianità, dovendo prestare servizio militare, a decorrere dal 1^o febbraio 1902.

Intendenze di Finanza.

Con RR. decreti del 30 gennaio 1902:

Bravetta cav. Federico, primo ragioniere di 2^a classe, è collocato a riposo, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 1^o marzo 1902.

Tornadù Giovanni Battista, segretario di ragioneria di 2^a classe, è collocato in aspettativa per motivi di salute, con l'annuo assegno di L. 1650, a decorrere dal 1^o febbraio 1902.

Patrone Luigi, vice-segretario di ragioneria di 1^a classe, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 1^o febbraio 1902.

Con RR. decreti del 2 febbraio 1902:

Capotorti cav. Francesco, primo ragioniere, è promosso dalla 3^a alla 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 4500.

Gargiulo Luigi — Binda cav. Temistocle, segretari di ragioneria, sono promossi dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Locatelli Giuseppe — Del Moro Quintino — Marinsalta Domenico, vice-segretari di ragioneria, sono promossi dalla 2^a alla 1^a classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Pellegrinelli Luigi — Fabi Luigi — Balzani Nunzio — Copelli Giuseppe, vice-segretari di ragioneria, sono promossi dalla 3^a alla 2^a classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 1, dal 30 dicembre 1901 al 5 gennaio 1902.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconoscute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 30 dicembre 1901 al 5 gennaio 1902	grati	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	Cuneo	Saluzzo	Racconigi	bovina	1	—	1	—	1	—
	Alessandria	Asti	Antignano	»	1	—	1	—	1	—
	»	Casale Monf.	Vignale	»	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				3	—	3	—	3	—
	Treviso	Treviso	Melma	bovina	1	—	1	—	1	—
	Veneto				1	—	1	—	1	—
	Bologna	Imola	Imola	suina	1	—	1	—	1	—
	Forlì	Rimini	Scorticata	bovina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				2	—	2	—	2	—
	Livorno	Portoferraio	Portolongone	ovina	—	6	2	2	1	5
	Toscana				—	6	2	2	1	5
	Foggia	Foggia	Foggia	ovina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				1	—	1	—	1	—
Carbonchio sintomatico	Cremona	Cremona	Grumello Cremonese	bovina	—	1	—	—	—	1
	Lombardia				—	1	—	—	1	1
	Venezia	S. Donà di Piave	Carazuccherina	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Donà	»	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Rovigo	Bagnolo	»	1	—	1	—	1	—
Veneto					3	—	3	—	3	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stallo o mandre ricono- scite infette dopo l'ul- timo bollettino.	A N I M A L I				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 dicembre 1901 al 5 gennaio 1902	guariti	morti o sabbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	Cuneo	Alba	Baldissero	bovina	1	—	2	2	—	—
	Torino	Ivrea	Azeglio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cuorgnè	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Mazzè	»	5	8	26	34	—	—
	»	»	Valperga	»	2	9	4	3	—	10
	»	Pinerolo	Abbadia	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Castagnole Piemonte	»	2	—	10	10	—	—
	»	»	Cumiana	»	1	32	27	57	—	2
	»	»	Frossasco	»	—	16	—	15	—	1
	»	»	Garsigliana	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Pinerolo	»	1	79	21	72	—	28
	»	»	Villafranca	»	1	—	6	—	—	6
	»	Susa	Chianoc	»	—	6	—	2	—	4
	»	Torino	Candiolo	»	4	—	16	2	—	14
	»	»	Carignano	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Ciriè	»	—	18	3	11	—	10
	»	»	Collegno	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Fogizzo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Grugliasco	»	3	—	14	14	—	—
	»	»	Nichelino	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Pianezza	»	1	—	3	3	—	—
	»	»	Piobesi	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Poirino	»	4	31	20	60	—	—
	»	»	Rivoli	»	15	48	81	117	—	12
	»	»	Santena	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	San Carlo Ciriè	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	San Francesco	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Torino	»	—	97	—	40	—	57
	»	»	Vauda di Front	»	—	9	—	9	—	—
	Alessandria	Acqui	Bergamasco	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Castelnuovo	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Cremolino	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Incisa	»	—	2	—	2	—	—
	»	Alessandria	Alessandria	»	15	39	30	69	—	—
	»	»	Boscomarengo	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Cerro Tanaro	»	—	8	2	10	—	—
	»	»	Frugarolo	»	1	—	37	37	—	—
	»	»	Oviglio	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Quattordio	»	—	12	—	12	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandrie ricche in cui esiste infetto dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						preesistentemente ammalati.	caduti ammalati dal 30 dicembre 1901 al 5 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Alessandria</i>	<i>Asti</i>	Asti	bovina	—	17	4	20	1	—
	»	»	Baldichieri	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Buttiglieria	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castello d'Annone	»	—	—	7	7	—	—
	»	»	San Paolo della Valle	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Valfenera	»	—	2	—	2	—	—
	»	<i>Casale Monf.</i>	Alpiano	»	2	—	2	2	—	—
	»	»	Giarole	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Grassano	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Murisengo	»	2	—	3	3	—	—
	»	»	Pomaro	»	4	—	1	1	—	—
	»	»	Tonco	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Vignale	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Villadeati	»	—	2	1	3	—	—
	»	<i>Novi Ligure</i>	Novi	»	1	—	10	10	—	—
	»	»	Pozzolo	»	—	4	—	4	—	—
	»	<i>Tortona</i>	Castelnuovo Scrivia	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Piavena	»	4	—	20	20	—	—
	»	»	Tortona	»	2	—	2	2	—	—
	<i>Novara</i>	<i>Biella</i>	Benna	»	—	9	—	9	—	—
	»	<i>Domodossola</i>	Cardezza	»	—	10	9	7	—	12
	»	<i>Novara</i>	Carpignano	»	—	3	5	8	—	—
	»	»	Garbagna	»	—	55	—	55	—	—
	»	»	Novara	»	1	40	14	26	3	25
	»	»	Vaprio	»	—	—	4	4	—	—
	»	<i>Pallanza</i>	Vogogna	»	—	3	1	4	—	—
	»	<i>Vercelli</i>	Crova	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Livorno Piemonte	»	1	33	8	23	—	18
	»	»	Id.	ovina	—	—	1	1	—	—
	»	»	Rive	bovina	—	12	23	—	—	35
	»	»	Trino	»	—	—	2	2	—	—
	»	»	Vercelli	»	1	—	20	—	—	20
		Piemonte			—	778	492	934	4	332
	<i>Pavia</i>	<i>Mortara</i>	Cassolnovo	bovina	—	38	—	38	—	—
	»	»	Castello d'Agogna	»	3	—	28	6	—	22
	»	»	Frascarolo	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Gamborana	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Gambolò	»	—	134	—	—	—	134

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stallo o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 30 dicembre 1901 al 5 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Pavia	Mortara	Lomello	bovina	—	110	27	—	4	133
			Sartirana	»	3	—	119	119	—	—
			Valle Lomellina . .	»	—	83	—	40	—	43
		Pavia	Pavia	»	—	14	—	—	—	14
			Retorbido	»	—	—	1	—	—	1
		Voghera	Robecco	»	1	—	4	4	—	—
			Rovesca	»	1	8	4	—	—	12
			Abbiategrosso . . .	»	2	13	10	23	—	—
	Milano	Abbiategrosso	Cislano	»	1	37	106	—	—	143
			Id.	suina	—	45	63	—	—	108
			Lacchiarella	bovina	2	—	4	4	—	—
		»	Rescaldino	»	1	—	1	1	—	—
			Robecchetto	»	—	3	—	3	—	—
			Uboldo	»	1	2	2	—	—	4
		Gallarate	Borghetto	»	—	2	—	2	—	—
			Crespiatica	»	—	19	1	14	—	6
			Oriolitta	»	1	—	32	31	1	—
		»	Ospedaletto	»	1	—	3	3	—	—
			Sant'Angelo	»	—	14	—	14	—	—
			San Zenone	»	—	4	—	3	1	—
		»	Somaglia	»	1	—	8	8	—	—
			Baggio	»	—	8	—	8	—	—
		Milano	Busnago	»	2	—	11	—	—	11
			Bussero	»	2	—	2	2	—	—
			Chiaravalle	»	1	83	5	—	1	87
		»	Id.	suina	—	—	6	6	—	—
			Corsico	bovina	1	—	12	1	—	11
			Milano	»	3	10	4	11	3	—
		»	Pessano	»	—	6	—	6	—	—
			San Donato Milanese.	»	—	29	—	29	—	—
			Segrate	»	—	8	—	8	—	—
		»	Settala	»	1	30	11	10	—	25
			Id.	suina	—	10	—	10	—	—
			Vaprio	bovina	—	5	—	5	—	—
		Monza	Camnago Brianza . .	»	2	—	4	—	—	4
			Lissone	»	1	—	1	1	—	—
			Oreno	»	1	—	3	3	—	—
			Paderno	»	1	—	1	1	—	—
			Vedano al Lambro . .	»	1	—	5	5	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute e infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						pre- cedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 dicembre 1901 al 15 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta <i>Segue</i> epizootica	Como	Como	Albiolo	bovina	3	3	5	2	1	5
			Locate Varesino . .	»	5	—	9	—	—	9
		Lecco	Barzio	»	—	3	—	3	—	—
			Suello	»	—	6	3	9	—	—
		Varese	Taceno	»	7	3	—	3	—	—
			Valganna	»	1	—	3	—	—	3
			Venegono	»	1	—	1	1	—	—
			Brèmbate	»	3	—	7	—	—	7
	Bergamo	Bergamo	Credaro	»	2	—	5	—	—	5
			Curno	»	—	12	—	—	—	12
			Filago	»	1	—	3	—	—	3
			Oltre il Colle . . .	»	—	19	—	—	—	19
			Scanzo	»	1	—	1	—	—	1
			Seriate	»	—	8	—	3	—	5
			Stezzano	»	2	—	4	—	—	4
			Zogno	»	—	2	—	—	—	2
		Clusone	Casnigo	»	—	10	—	—	—	10
			Cerete	»	2	—	5	—	—	5
	Brescia	Treviglio	Clusone	»	—	7	—	7	—	—
			Covo	»	—	10	—	3	—	7
		Brescia	Fontanella	»	1	—	2	—	—	2
			Isorolla	»	1	—	10	—	—	10
		Chiari	Montirone	»	—	40	—	40	—	—
			Visano	»	1	—	1	1	—	—
			Cologno	»	1	—	4	4	—	—
			Palazzolo sull'Oglio .	»	—	1	—	1	—	—
		Verolanova	Rudiano	»	—	11	—	—	—	11
			Cigole	»	7	45	41	50	—	36
			Lecco	»	—	60	—	20	—	40
			Milzano	»	—	140	—	—	—	140
	Cremona	Casalmaggiore	Pavone	»	4	11	9	—	—	20
			San Gervasio	»	3	45	11	7	—	49
			Drizzona	»	—	118	—	54	—	64
			San Giov. in Croce .	»	—	4	—	1	—	3
		Crema	Vhò	»	—	8	—	8	—	—
			Voltido	»	—	2	—	—	—	2
			Capralba	ovina	1	—	65	—	—	65
			Camisano	bovina	1	—	1	1	—	—
			Izzano	»	—	27	—	—	—	27

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI					
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 dicembre 1901 al 5 gennaio 1902	guariti.	morti o abbattuti	che restano ammalati	
Segue Afta epizootica	Cremona	Crema	Modigliano	bovina	—	1	—	1	—	—	
			»	Ombriano	»	—	5	—	—	—	5
			»	Palazzo Pignano . .	»	—	1	—	—	—	1
			»	Pieranica.	»	—	1	—	1	—	—
			»	Pandino	»	1	—	9	—	—	9
			»	Ripalta Nuova . . .	»	—	11	—	11	—	—
			»	Rivolta d'Adda . . .	»	2	11	20	10	—	21
			»	San Bernardino. . .	»	—	5	—	—	—	5
			»	Vailate.	»	—	2	—	2	—	—
			»	Cremona	Bordolano	»	—	27	—	27	—
		»	Barzaniga		»	—	1	—	1	—	—
		»	Ca' d'Andrea. . . .		»	—	194	—	58	—	136
		»	Carpaneto		»	2	91	16	80	17	10
		»	Castelleone		»	1	—	1	—	—	1
		»	Casalmorano		»	2	—	5	—	—	5
		»	Duemiglia		»	2	25	82	—	—	107
		»	Genivolta.		»	—	4	—	—	—	4
		»	Godesco		»	—	10	—	—	—	10
		»	Ossolaro		»	—	30	—	—	—	30
		»	Pescarolo.	»	4	6	22	2	—	26	
		»	Pieve San Giacomo .	»	—	56	—	—	—	56	
		»	San Bassano	»	—	6	—	—	—	6	
		»	San Daniele	»	—	9	—	—	—	9	
		»	Sesto Cremonese . .	»	—	55	—	—	—	55	
		»	Torre Picenardi. . .	»	3	172	94	—	—	266	
		Mantova	Asola	Asola	»	2	12	31	—	—	43
	Casal Romano . . .			»	—	14	—	14	—	—	
	Bozzolo		Gazzoldo degli Ippoliti	»	1	—	1	—	—	1	
	Revere		Schivenoglia	»	—	19	—	—	—	19	
	Lombardia					—	2090	956	850	28	2168
	Porto Maurizio	Porto Maurizio	Cenova	ovina	—	2	—	—	—	—	2
	Massa	Castelnuovo	Camporgiano. . . .	bovina	2	—	6	5	1	—	—
		Bozzolo	Piazza al Serchio . .	»	17	41	48	64	—	25	
		Revere	San Romano	»	12	—	16	4	—	12	
		Massa	Carrara	»	2	176	10	98	—	88	
		»	Massa	»	7	74	25	30	—	69	
	»	Pontremoli	Filattiera	»	1	—	3	—	—	3	
	Liguria					—	293	108	901	1	199

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 dicembre 1901 al 5 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Piacenza</i>	Fiorenzuola	Alseno	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Carpaneto	»	—	51	—	51	—	—
	»	»	Cortemaggiore	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Fiorenzuola	»	—	21	—	—	—	21
	»	Piacenza	Gargnano	»	—	98	—	—	—	98
	»	»	Mortizza	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Nibbiano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Ponte dell'Olio	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	San Giorgio	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Ziano	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Parma</i>	Borgo S. Donn.	Busseto	»	1	—	3	—	—	3
	»	Parma	Golose	»	—	7	—	1	6	—
	»	»	Montechiarugolo	»	2	16	5	8	—	13
	»	»	San Lazzaro	»	—	8	—	—	—	8
	<i>Reggio Emilia</i>	Reggio	Casalgrande	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Castelnuovo ne' Monti	»	2	4	2	3	—	3
	»	»	Cavriago	»	1	16	18	—	—	34
	»	»	Quattro Castella	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Reggio	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Rubiera	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Vetto	»	1	—	2	—	—	2
	<i>Modena</i>	Mirandola	Cavezzo	»	1	8	4	—	—	12
	»	»	San Prospero	»	1	20	10	—	—	30
	»	Modena	Campogalliano	»	—	—	1	1	—	—
	»	»	Modena	»	—	—	3	3	—	—
	»	Pavullo	Lama di Mocogno	»	1	2	9	11	—	—
	»	»	Polinago	»	2	4	12	8	—	8
	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Cocomaro	»	1	—	7	7	—	—
	»	»	Ferrara	»	1	—	28	28	—	—
	<i>Bologna</i>	Bologna	Bologna	»	—	—	3	3	—	—
	»	»	Calderara	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Castelfranco	»	1	25	2	6	—	21
	»	»	Castel di Serravalle	»	1	3	4	2	—	5
	»	»	Crespellano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Monte Veglio	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	San Giov. in Persiceto	»	—	97	—	57	—	40
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	—	4	—	—	—	4
	»	Imola	Dozza	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Mordano	»	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riceno- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 dicembre 1901 al 5 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Bologna	Vergate	Carmignano	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Castiglione	»	—	9	—	6	—	3
	»	»	Grizzana	»	—	14	—	14	—	—
	Forlì	Cesena	Gatteo	»	2	—	2	—	—	2
	»	Forlì	Mortano	»	1	—	2	2	—	—
	Emilia				—	549	128	297	6	374
	Lucca	Lucca	Bagni di Lucca . .	bovina	1	5	1	—	—	6
	»	»	Barga	»	3	—	17	9	1	7
	»	»	Id.	suina	1	—	32	10	—	22
	»	»	Borgo a Mozzano . .	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Camaione	»	—	—	2	2	—	—
	»	»	Capannori	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Coreglia Antelminelli	»	—	13	6	7	—	12
	»	»	Lucca	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Massarosa	»	1	—	3	3	—	—
	»	»	Pescia	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pietrasanta	»	—	13	9	10	—	12
	»	»	Ponte Buggianese .	»	1	16	5	4	—	17
	»	»	Uzzano	»	1	—	1	1	—	—
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano.	»	—	19	15	12	—	22
	»	»	Cascina	»	3	24	7	2	—	29
	»	»	Castellina	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Id.	suina	4	—	18	18	—	—
	»	»	Pisa	bovina	5	52	7	—	—	59
	»	»	Rossignano	»	2	2	3	3	2	—
	»	»	Id.	suina	2	—	2	2	—	—
	»	»	Santa Luce	bovina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Vecchiano	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Vico Pisano	»	—	8	—	8	—	—
	»	Volterra	Campiglia	»	2	5	4	9	—	—
	»	»	Casale	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Castagneto	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Cecina	»	5	—	20	—	—	20
	»	»	Id.	suina	6	—	22	—	—	22
	»	»	Piombino	bovina	1	18	38	2	—	54
	Firenze	Firenze	Borgo San Lorenzo .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Brozzi	bovina	—	—	1	—	—	1
	»	»	Calenzano	»	—	5	—	—	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	A N I M A L I				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 dicembre 1901 al 5 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Firenze</i>	Firenze	Campi	bovina	—	15	1	16	—	—
	»	»	Cantagallo	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Carmignano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Casellina	bovina	—	21	—	9	—	12
	»	»	Prato	»	3	119	12	11	—	120
	»	»	Id.	ovina	—	83	—	—	—	83
	»	»	Id.	suina	—	11	—	2	—	9
	»	Pistoia	Montale	bovina	2	40	12	—	—	52
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Pistoia	equina	7	91	28	29	—	90
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Piteglio	ovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Tizzana	bovina	—	23	—	3	—	20
	»	Rocca San Casc.	Terra del Sole . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	7	—	7	—	—
	»	San Miniato	Cerreto Guidi . . .	bovina	5	—	24	—	—	24
	»	»	Empoli	»	2	—	3	3	—	—
	»	»	Fucecchio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	San Miniato	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Santa Croce	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Santa Maria a Monte	»	—	—	3	—	—	3
	<i>Arezzo</i>	Arezzo	Sestino	»	5	11	3	3	—	11
	<i>Siena</i>	Siena	San Gimignano . . .	»	5	5	11	—	—	16
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Gavorrano	»	—	14	—	14	—	—
	Toscana				—	671	833	928	3	773
	<i>Roma</i>	Roma	Roma	bovina	—	11	—	11	—	—
	Lazio				—	11	—	11	—	—
	<i>Cagliari</i>	Cagliari	Sardara	bovina	—	4	—	3	—	1
	»	Iglesias	Gussini	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Id.	ovina	—	106	—	—	—	106
	»	»	Id.	suina	—	58	—	—	—	58
	»	»	Siliqua	bovina	—	257	—	—	—	257
	»	»	Id.	ovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Id.	suina	—	40	—	—	—	40
	»	Oristano	Terralba	bovina	—	8	—	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 dicembre 1901 al 5 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Sassari</i>	Alghero	Romana	bovina	—	25	—	—	—	25
	»	Sassari	Putifigari	»	—	8	—	8	—	—
		Sardegna			—	650	—	11	—	639
Tubercolosi	<i>Mantova</i>	Mantova	Mantova	bovina	—	—	3	—	3	—
		Lombardia			—	—	3	—	3	—
	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Francolino	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	<i>Firenze</i>	Firenze	Bagno a Ripoli. . .	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Firenze	suina	—	—	1	—	1	—
		Toscana			—	1	1	—	1	1
Morva e Farcino	<i>Porto Maurizio</i>	Porto Maurizio	Oneglia	equina	1	—	1	—	1	—
		Liguria			1	—	1	—	1	—
	<i>Reggio Emilia</i>	Reggio	Montecchio.	equina	1	—	1	—	—	1
		Emilia			1	—	1	—	—	1
	<i>Pisa</i>	Volterra	Campiglia	equina	—	—	1	—	1	—
	<i>Firenze</i>	Firenze	Firenze	»	—	—	1	—	1	—
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Grosseto	»	1	—	2	—	2	—
		Toscana			1	—	4	—	4	—
	<i>Roma</i>	Roma	Roma	equina	—	6	—	—	—	6
		Lazio			—	6	—	—	—	6
	<i>Bari</i>	Altamura	Binetto	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Gravina	»	—	1	—	—	—	1
	»	Bari	Polignano	»	2	—	2	—	—	2
		Regione Meridionale Adriatica			2	2	2	—	—	4
	<i>Caserta</i>	Caserta	Casagiove	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Maddaloni	»	2	1	2	—	—	3
	»	Nola	Cimitile	»	—	1	—	—	—	1
	»	Piedim. d'Alife	Caiazzo	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Salerno</i>	Salerno	Sarno	»	—	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			2	4	3	—	1	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 dicembre 1901 al 5 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Morva e Farcino	<i>Caltanissetta</i>	Caltanissetta	Caltanissetta	equina	—	—	8	—	—	8
	<i>Trapani</i>	Alcamo	Castellammare	»	—	29	—	29	—	—
		Sicilia			—	29	8	29	—	8
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	<i>Mantova</i>	Mantova	Mantova	canina	—	—	1	—	1	—
		Lombardia			—	—	1	—	1	—
	<i>Bologna</i>	Bologna	Bologna	canina	—	—	1	—	1	—
	<i>Ravenna</i>	Ravenna	Ravenna	»	—	—	1	—	1	—
		Emilia			—	—	2	—	2	—
	<i>Pesaro</i>	Pesaro	Fiorenzuola	canina	—	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			—	—	1	—	1	—
	<i>Pisa</i>	Pisa	Rosignano	canina	—	—	2	—	2	—
	<i>Arezzo</i>	Arezzo	Cortona	»	—	—	1	—	1	—
		Toscana			—	—	3	—	3	—
	<i>Foggia</i>	San Severo	Serracapriola	canina	—	—	2	—	2	—
		Regione Meridionale Adriatica			—	—	2	—	2	—
	<i>Trapani</i>	Trapani	Marsala	canina	—	—	1	—	1	—
		Sicilia			—	—	1	—	1	—
Rogna	<i>Reggio Emilia</i>	Reggio	Ciano d'Enza	equina	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Polo	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Bologna</i>	Bologna	Bologna	»	—	—	50	50	—	—
		Emilia			—	4	50	50	—	4
	<i>Perugia</i>	Foligno	Fossato di Vico . . .	ovina	—	20	—	5	—	15
		Marche ed Umbria			—	20	—	5	—	15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle e mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 dicembre 1901 al 5 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Rogna	Roma	Roma	Formello	ovina	—	300	—	300	—	—
	»	»	Roma	»	—	—	1000	1000	—	—
	»	»	San Gregorio	»	—	1416	—	1416	—	—
	Lazio				—	1716	1000	2716	—	—
	Aquila	Aquila	Bussi	ovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Caporciano	»	—	1627	—	—	—	1627
	»	»	Carapelle	»	—	1335	—	—	—	1335
	»	»	Collepietro	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Molina	»	—	384	—	—	—	384
	»	»	Ofena	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Paganica	»	—	17	1	—	—	18
	»	»	Prata d'Ansidonia . .	»	—	81	—	—	—	81
	»	Avezzano	Magliano	»	—	425	—	—	—	425
	»	Solmona	Pacentro	»	—	215	—	—	—	215
	»	»	Pratola	»	26	—	91	—	—	91
	Foggia	San Severo	San Giovanni Rotondo	»	—	1178	—	—	—	1178
	Regione Meridionale Adriatica				—	6072	92	—	—	6164
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	—	50	—	—	—	50
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	50	—	—	—	50
	Sassari	Tempio	Maddalena (Isola Ca- prera)	caprina	—	—	40	—	—	40
	Sardegna				—	—	40	—	—	40
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	Novara	Novara	Carpignano	—	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				1	—	1	—	1	—
	Milano	Lodi	Forlesco	—	1	—	23	—	19	4
	»	»	Terranuova dei Pas.	—	2	—	20	—	—	20
	Brescia	Brescia	Bagnolo	—	—	77	—	—	27	50
	Cremona	Crema	Casale Vaprio	—	—	11	—	11	—	—
	Mantova	Revere	Villafranca	—	—	—	1	—	1	—
	Lombardia				3	88	44	11	47	74

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	A N I M A L I				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 dicembre 1901 al 5 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	Rovigo	Rovigo	Melara	—	—	2	—	—	—	2
	Veneto				—	2	—	—	—	2
	Reggio Emilia	Guastalla	Reggiolo	—	3	—	42	—	2	40
	Modena	Modena	Modena	—	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Francolino	—	1	—	1	—	1	—
	Ravenna	Lugo	Cotignola	—	1	—	1	—	1	—
	Forlì	Forlì	Forlì	—	1	—	1	1	—	—
	Emilia				7	—	46	1	5	40
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli	—	—	1	—	—	—	—
	Marche ed Umbria				—	1	—	1	—	—
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	1	—	2	—	2	—
	Toscana				1	—	2	—	2	—
	Chieti	Lanciano	Fara San Martino	—	—	—	1	1	—	—
	Foggia	San Severo	Castelnuovo	—	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				1	—	2	1	1	—
	Caserta	Gaeta	Fondi	—	4	—	7	—	2	5
	»	»	Roccamonfina	—	—	15	—	—	—	15
	»	»	San Cosmo e Damiano	—	2	8	2	4	1	5
	Regione Meridionale Mediterranea				6	23	9	4	3	25
Barbone dei bufali	Caserta	Gaeta	Fondi	bovina	1	—	11	—	9	2
	Potenza	Matera	Montalbano	»	—	1	25	—	26	—
	Regione Meridionale Mediterranea				1	1	36	—	35	2
Agalassia contagio- sa delle pecore e delle capre	Roma .	Roma	Roma	caprina	—	70	—	70	—	—
	Lazio				—	70	—	70	—	—

RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI			
			precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 30 dicembre 1901 al 5 gennaio 1902	guariti	morti o abbattuti ch e restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbunclo ematico	bovina	—	—	5	—	5
	ovina	—	6	3	2	2
	suina	—	—	1	—	1
Totale	—	—	6	9	2	8
Carbunclo sintomatico	bovina	3	1	3	—	3
Afta epizootica	bovina	—	4543	1780	2445	42
	ovina	—	232	66	8	—
	suina	—	176	143	50	—
	equina	—	91	28	29	—
Totale	—	—	5042	2017	2532	42
Tubercolosi	bovina	—	1	4	—	4
	suina	—	—	1	—	1
Totale	—	—	1	5	—	5
Morva e Farcino	equina	—	41	19	29	6
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	—	10	—	10
Rogna	equina	—	4	50	50	—
	ovina	—	7858	1092	2721	—
	caprina	—	—	40	—	—
Totale	—	—	7862	1182	2771	—
Morbo contagioso maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	—	114	104	18	59
Barbone dei bufali	—	1	1	36	—	35
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	caprina	—	70	—	70	—

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

AVVISO.

Con decreto del Ministero del Tesoro, in data 14 febbraio 1902, sono state accettate le dimissioni del sig. dott. Gustavo Bampo dalle funzioni di notaio accreditato presso l'Intendenza di Finanza di Treviso per le operazioni di Debito Pubblico.

Direzione Generale del Tesoro (Portafoglio)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 15 febbraio, in lire 102,50.

MINISTERO

D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

14 febbraio 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati . .	5 % lordo	102,49	100,49
	4 1/2 % netto	111,01 3/4	109,89 1/4
	4 % netto	102,09 5/8	100,09 5/8
	3 % lordo	67,05 7/8	65,85 7/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nella seduta di ieri l'altro della Camera dei lordi, il ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne, rispondendo ad analoghe interrogazioni, dichiarò che il trattato anglo-giapponese tende a proteggere il Giappone contro una coalizione di Potenze. Soggiunse: Siamo certi che il Giappone è capace di resistere ad una Potenza isolata, ma desideriamo aiutarlo contro qualsiasi violenza da parte di qualunque coalizione di Potenze.

Lord Rosebery felicitò il marchese di Lansdowne per la conclusione del trattato anglo-giapponese; ma deplorò che esso non sia stato stipulato più presto, evitando così le umiliazioni subite dall'Inghilterra nelle recenti complicazioni cinesi. Chiese infine quale relazione abbia il trattato con la questione della Manciuria.

Il marchese di Lansdowne rispose che il trattato ha lo scopo di mantenere l'integrità della China, della quale la Manciuria fa parte, come le altre sue provincie.

Il marchese di Lansdowne, rispondendo a Spencer, osservò che l'Inghilterra non fa che impegnarsi per venire in aiuto ad una nazione, della quale in nessun caso permetterebbe l'annientamento da una coalizione di Potenze. Se disgraziatamente avvenisse un conflitto, il trattato anglo-giapponese diminuirebbe l'estensione del terreno sul quale si svolgerebbero le ostilità.

I giornali inglesi hanno per telegrafo da Pechino che la conclusione dell'alleanza fra il Giappone e la Gran Bretagna si è considerata come l'avvenimento più importante che negli ultimi anni si sia avuto nella questione dell'Estremo Oriente. L'inviato giapponese a Pechino consegnò al principe Cing una copia del trattato. I funzionari cinesi sono soddisfattissimi dell'alleanza anglo-giapponese e dichiarano che il prestigio inglese vi guadagnò moltissimo.

La *Neue Freie Presse* di Vienna ritiene che il viaggio diplomatico del marchese Ito in Europa abbia servito a sollecitare la conclusione della nuova alleanza anglo-giapponese. Il giornale sostiene che l'alleanza in parola eserciterà i suoi effetti anche nella situazione internazionale in Europa.

« La Russia, dice esso, dovrà per forza seguire un indirizzo pacifico in Europa ed evitare ogni complicazione, come dovrà stare sempre sull'attenti nell'Estremo Oriente di fronte ai Giapponesi. Adunque l'alleanza anglo-giapponese costringe la Russia a favorire il mantenimento della pace in Europa se vuole essere preparata ad un eventuale spiegamento di grandi forze militari nell'Asia orientale.

« Questo sarà presumibilmente l'effetto del trattato di alleanza per l'Europa; ecco perchè la stipulazione di esso dev'essere accolta con le più liete speranze.

Il *Novoie Wremja*, di Pietroburgo, nega che gli accordi tra la Russia e la China, relativamente alla Manciuria, costituiscano un vero trattato. Tutto si riduce, secondo il *Wremja*, ad una semplice convenzione per la quale la Manciuria resterà occupata, durante un certo numero d'anni, da truppe russe, le quali si limiteranno a sorvegliare gli stabilimenti e le grandi opere iniziate dalla Russia, pronte a sgombrare allorchè la sicurezza sia completamente ristabilita.

Scrivono da Vienna che nei circoli politici austro-ungarici non si sa assolutamente nulla di una proposta formale e neppure di un solo accenno, per ottenere una proroga provvisoria dei trattati di commercio. Però le notizie che giungono da Berlino sono concordi nel confermare che le difficoltà che si oppongono all'approvazione, in tempo utile, della nuova tariffa doganale tedesca, aumentano di giorno in giorno in modo che vi è oramai poca speranza che il relativo progetto di legge venga accettato.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

In Campidoglio. — La seduta del Consiglio comunale di Roma incominciò, ieri sera, con le comunicazioni del sindaco, il quale partecipò i ringraziamenti di S. E. l'ambasciatore di Germania, della Ristori e dei nipoti del defunto maestro Marchetti per i voti espressi dal Consiglio.

Su proposta del consigliere Soderini, votò un elogio alla Società dei canottieri per la condotta tenuta nella recente piena del Tevere; approvò l'autorizzazione al sindaco di stare in giudizio in parecchie liti e diede parere favorevole alle seguenti proposte presentate dalla Giunta:

— Statuto organico del pio legato « Guido di Bisenzio ».
— Riforma dello Statuto organico dell'Ospizio di Santa Margherita della Pia Società di riabilitazione in Roma.

— Schema di regolamento per la concessione dell'ingresso gratuito agli studenti di arti ed archeologia nei musei, gallerie e monumenti del Comune di Roma (2ª deliberazione).

— Provvedimenti circa la liquidazione della giubilazione ad alcuni inservienti municipali.

— Contributo del Comune per l'esercizio del mercato delle lane in Roma.

— Compenso all'appaltatore Picchiurri Giovanni (2ª deliberazione).

— Riconoscimento per gli effetti della giubilazione delle campagne di guerra a favore di alcuni insegnanti elementari (2ª deliberazione).

— Concessione di loculo al Verano per la salma dell'ex-consigliere comunale, sig. Pietro Blasi (2ª deliberazione).

— Sussidio di L. 1000 alla Società romana di nuoto.

— Provvedimenti in caso di morte degli attuali impiegati provvisori addetti all'Ufficio del piano regolatore.

Precedette indi all'elezione di Commissioni, le quali così risultarono:

Per l'Ospizio di San Michele, marchese Vitelleschi Francesco;
Conservatorio di Sant'Eufemia, comm. Ceselli Marco;

Consiglio direttivo della Istituzione « Umberto e Margherita di Savoia », sig. Veraldi Giuseppe;

Consiglio direttivo dell'Ospizio dei ciechi « Margherita di Savoia », comm. Ceselli Marco.

Pel centenario di Victor Hugo. — Sono pervenute al Comitato italiano per le onoranze a Victor Hugo numerose adesioni, fra le quali quelle di Giosuè Carducci, Gabriele d'Annunzio, De Amicis, Antonio Fogazzaro, Giuseppe Giacosa, Ferdinando Martini, Giovanni Pascoli, Ettore Ferrari, Enrico Ferri, Gaspare Finali, Niccolò Gallo, Blaserna, E. di San Martino, ecc. ecc., oltre a quelle di quasi tutti i direttori dei giornali di Roma.

Il programma delle onoranze è stato, per ora, stabilito così: la mattina del 26, alle ore 10, al Campidoglio, consegna del busto di Victor Hugo al sindaco di Roma.

Virginia Marini, reciterà l'*Ode a Victor Hugo* del Carducci. Nella sera vi sarà lo spettacolo di gala in onore di Victor Hugo alla *Casa di Goldoni*.

Per le maestre dei giardini d'infanzia. — Il Ministro della Pubblica Istruzione ha disposto che durante il triennio 1902-1904 le maestre di asilo infantile, aspiranti al diploma di maestra nei giardini d'infanzia, siano ammesse all'esame per ottenere il diploma speciale, anche senza aver assistito per un anno alle conferenze e al tirocinio nei giardini d'infanzia governativi, quando siano fornite della patente superiore di maestra elementare o della licenza normale, e abbiano almeno tre anni di lodevole esercizio negli asili stessi.

Le domande per l'ammissione al detto esame dovranno essere presentate ai RR. provveditori agli studi.

Esposizione artistica. — Domani, alle ore 15,30 sarà inaugurata nel palazzo delle Belle Arti, in via Nazionale, l'Esposizione dell'arazzo rappresentante a grandezza più del vero S. M. l'Imperatore d'Austria, che ha nelle mani il ritratto della compianta assassinata Imperatrice.

Il lavoro è stato eseguito dal cav. Pietro Gentili, che terrà una conferenza sull'origine, sviluppo ed avvenire dell'arte degli arazzi in Roma.

Concorso ippico internazionale a Torino. — Leggiamo nella *Stampa*:

Sotto l'alto patronato delle LL. AA. RR. le Principesse Letizia ed Elena, Duchesse d'Aosta, e di S. A. R. la Principessa Isabella, Duchessa di Genova, si terrà prossimamente a Torino un Concorso ippico internazionale.

Il Comitato è così composto:

Presidenti onorari: S. E. il Ministro della Guerra - Il Sindaco di Torino.

Commissione ordinatrice: S. A. R. il Duca d'Aosta, presidente - S. A. R. il Conte di Torino, comandante il 5º reggimento cavalleria, S. E. il comandante il I Corpo d'armata, vice-presidenti - L'ispettore generale della cavalleria, il comandante la divisione militare di Torino, il comandante la 1ª brigata di cavalleria, il generale Bertarelli, comandante l'artiglieria a Genova, il colonnello Pugi, direttore della cavalleria al Ministero, il comandante della Scuola di cavalleria, il comandante il reggimento cavalleria « Caserta », il comandante il 5º reggimento d'artiglieria, il comandante il reggimento d'artiglieria a cavallo, il marchese di Moncrivello, il conte Ripa di Meana, il conte di Castelmaderno, il conte Gazelli-Brucco, membri - Il comm. Vignola, membro e segretario.

Marina militare. — Le RR. navi *Dandolo*, *Morosini* e *Saint-Bon*, componenti la seconda divisione della Squadra del Mediterraneo, al comando del contrammiraglio Reasco, partirono ieri da Napoli per Spezia, ove si uniranno alla prima divisione sotto gli ordini del vice-ammiraglio Palumbo.

Ieri la nave americana *Chicago* è arrivata a Napoli, e la cannoniera austriaca *Nautilus* è partita da Palermo.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Liguria*, della N. G. I., giunse a New-York, ed i piroscafi *Gottardo*, della N. G. I., o *Tosana*, della S. I., proseguirono il primo da Suez per Massaua ed il secondo da San Vincenzo per il Plata. Ieri, il piroscafo *Savoia*, della Veloce, da Montevideo partì per Teneriffa e Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

TRIESTE, 14. — Lo sciopero si è fatto generale.

Anche stasera i giornali non escono.

Tutti i negozi e molti ritrovi pubblici sono chiusi.

Il tram elettrico ha sospeso il servizio, mancando l'energia elettrica. Regna in città grande fermento.

La polizia fu presa a sassate dagli scioperanti sul Corso. Furono sparati due colpi di rivoltella. Furono operati molti arresti.

La truppa, perlustrando le vie principali in colonne chiuse e con la baionetta innastata, sorveglia gli uffici pubblici e gli stabilimenti delle ferrovie.

L'officina comunale del gas è militarmente occupata.

La partenza dei treni merci è sospesa. Si spera di fare partire i treni postali.

CASSEL, 14. — È terminato oggi il processo contro gli amministratori della *Trebertrocknung*.

Il tribunale non ha ritenuto l'accusa di prevaricazione, ma ha ammesso la colpevole dissimulazione della vera situazione della

Società, ed ha condannato, computato per tutti gli accusati il carcere sofferto, Hermann Sumpf a sette mesi di carcere e 10,000 marchi d'ammenda, Schlegel a cinque mesi, Otto a sei mesi, Schultze a tre mesi ed Arnoldo Sumpf a tre mesi di carcere, e ciascuno a 5000 marchi d'ammenda. Gli ultimi due sono stati subito rilasciati in libertà.

TRIESTE, 14. — Sono avvenute varie colluttazioni fra la truppa e gli scioperanti.

La truppa fece una carica alla baionetta. Vi sono due feriti, dei quali uno gravemente.

In piazza Grande, vicino al palazzo del Lloyd, essendo stata lanciata una carota contro un ufficiale, la truppa fece fuoco. Vi sono sei feriti.

BERLINO, 14. — La Federazione tedesca di soccorso ai Boeri decise di stanziare a favore dei Boeri 300,000 marchi, di cui la metà sarà destinata all'acquisto di doni in natura, e l'altra metà sarà rimessa in denaro a destinazione mediante persone di fiducia e Comitati.

PRETORIA, 14. — Gli ufficiali boeri fatti prigionieri ritengono che i Boeri, tuttora combattenti, ascendano a 12,000 e che essi siano decisi a combattere ad oltranza.

VIENNA, 14. — *Camera dei deputati.* — Si discute l'interpellanza presentata da Lueger sulla raccolta di denaro per costituire il fondo elettorale del partito liberale della Bassa Austria.

La discussione procede molto agitata.

Parlano il Borgomastro di Vienna, dott. Lueger, ed il capo dei socialisti, Pernstorfer.

Durante i loro discorsi i deputati antisemiti e socialisti si scambiano apostrofi ed ingiurie grossolane.

Secondo le disposizioni del regolamento della Camera la discussione si chiude senza votazione.

PARIGI, 14. — *Camera dei deputati.* — Si discute la proposta di una riforma dell'insegnamento.

Dopo lungo dibattito si approva, con 266 voti contro 242, una mozione di Brisson, che tende ad abrogare la legge Falloux, la quale accorda libertà d'insegnamento nelle scuole secondarie.

Il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, prima della votazione, aveva dichiarato che non si opponeva alla mozione, essendo inteso che quella mozione non implicava il monopolio dell'insegnamento universitario.

TRIESTE, 14. — Vi fu in piazza Verde tra la truppa ed i dimostranti un altro conflitto, durante il quale la truppa fece fuoco.

Vi sono parecchi feriti, di cui alcuni gravi, e qualche morto.

È impossibile conoscere ora il numero preciso dei morti e dei feriti.

Stasera è stato sospeso il servizio dell'illuminazione elettrica a causa dello sciopero del personale.

I dimostranti hanno rotto i fanali a gas.

Tutti i teatri, i caffè e gli altri ritrovi pubblici sono chiusi.

VIENNA, 14. — L'Imperatore ha firmato un decreto che colloca in riposo, dietro sua domanda, il Governatore dell'Alta Austria, barone de Puthon, e lo nomina membro della Camera dei Signori, ed ha firmato pure un decreto che nomina Governatore dell'Alta Austria il conte Bylandt-Rheidt, uno dei Presidenti della Corte di Giustizia amministrativa.

TRIESTE, 14. — Nel pomeriggio, al Politeama Rossetti, vi fu un comizio pubblico. V'intervennero 4000 persone. I capi del partito sociale-democratico consigliarono la calma, ma non furono ascoltati. La folla emise varie grida e cantò l'inno dei lavoratori. I capi del partito accettarono la proposta di deferire la questione ad una Corte arbitrale, composta per una metà da delegati del Lloyd e per l'altra metà da scioperanti. Questi non vogliono riprendere il lavoro fino alla decisione dell'arbitrato. Domattina sarà tenuto un secondo comizio pubblico.

Terminato il comizio, la folla, accresciuta di molte migliaia di

dimostranti, mosse verso il centro della città. Allo sbocco di piazza Grande forzò i cordoni della truppa, che fu costretta a ritirarsi nelle vie adiacenti.

Una gran parte di dimostranti riuscì a penetrare nella piazza, scagliando sassi contro la truppa. Un tenente, ferito, cadde a terra.

La truppa fece fuoco. Cinque dimostranti rimasero morti e molti feriti.

Una donna fu ferita gravemente con un colpo di baionetta. La polizia fece quindi sgombrare la piazza, facendo uso delle sciabole.

Molti dimostranti rimasero feriti. Furono operati numerosi arresti.

I dimostranti hanno assalito ripetutamente la fabbrica di birra Dreher. Dovettero intervenire due compagnie di truppa.

Gruppi di dimostranti, percorrendo le vie, ruppero fanali e finestre.

La città stasera è immersa nel buio. Piove direttamente. Presentemente regna calma.

PRETORIA, 14. — Le perdite subite dai Boeri nel tentativo di accerchiamento di Dewet, fatto dal generale lord Kitchener, ascendono a 15 morti, 25 feriti e 300 prigionieri.

LONDRA, 14. — *Camera dei Comuni.* — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, rispondendo ad analoga interrogazione circa la riunione dei diplomatici tenuta a Washington il 14 aprile 1898, dichiara che le opinioni espresse dall'ambasciatore inglese, Pauncefote, in quella riunione, furono opinioni sue personali.

La riunione decise che ciascuno degl'intervenuti inviasse un telegramma identico al rispettivo Governo, proponendo l'invio di una Nota collettiva agli Stati-Uniti.

Il Governo inglese rispose a tale telegramma che considerava inopportuna quella comunicazione, e poi ordinò all'ambasciatore Pauncefote di non prendere alcuna misura. Saggiunge che il Governo inglese non ebbe alcuna informazione circa l'attitudine del Governo tedesco (Applausi).

Il ministro della guerra, Brodrick, rispondendo a Scott, dichiara che la signora Dewet può recarsi dove vuole, tranne che nella Colonia del Capo.

Quindi Brodrick, rispondendo a Dillon, dice che non può prendere impegni riguardo la sorte di Kruitinger, perchè toccherebbero la responsabilità del comandante in capo nell'Africa del Sud.

— O'Shee chiede se la China sia compresa nella locuzione: « le altre Potenze » inserita negli articoli 2º e 3º dell'accordo col Giappone. Saggiunge che la concessione da parte della China di privilegi speciali in materia commerciale, le concessioni di ferrovie ad altre Potenze ed i riconoscimenti da parte della China di sfere di influenza ad altre Potenze contravvengono ai termini dell'accordo.

Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, risponde che l'interpretazione dei termini dell'accordo non forma abitualmente oggetto di dichiarazioni ufficiali, fintanto che non si siano presentate circostanze che richiedano queste dichiarazioni. Aggiunge che le altre Potenze, alle quali si allude negli articoli citati, sono Nazioni aventi relazioni politiche e commerciali con la China o con la Corea.

WASHINGTON, 14. — L'ambasciata di Russia dichiara che lo scopo dell'alleanza fra l'Inghilterra ed il Giappone, che concerno la salvaguardia dell'integrità della China, è in armonia con le intenzioni della Russia.

MADRID, 14. — *Camera dei deputati.* — Nocedal avendo chiesto se il Governo sia disposto ad eseguire il decreto sulle Congregazioni religiose, il ministro dell'interno, Gonzalez, risponde affermativamente.

Circa la riforma del Concordato, il presidente del Consiglio, Sagasta, invoca il segreto diplomatico per non rispondere.

TRIESTE, 15. — L'illuminazione elettrica fu ristabilita nella

scorsa notte. Il direttore dell'officina, Sospisio, fa da macchinista ed i suoi colleghi da fuochisti.

Iersera la città si mantenne in calma perfetta e continuò a piovere dirottamente.

Il Podestà ha emanato un proclama, col quale raccomanda alla cittadinanza la calma. Il proclama fu riprodotto col velocigrafo, continuando lo sciopero dei tipografi.

I deputati italiani presentarono un'interpellanza al Governo.

LIVERPOOL, 15. — In una riunione di liberali, lord Rosebery pronunziò un discorso.

Egli constatò che la guerra nell'Africa del Sud, sebbene sia ufficialmente terminata, tuttavia continua in realtà; deplorò che i negoziati fra il generale lord Kitchener ed il comandante boero Botha non siano approdati; constatò che Krüger conserva la sua autorità nell'Africa del Sud; e deplorò che la domanda dei salvacondotti a favore dei delegati boeri, perchè potessero recarsi nell'Africa del Sud, non sia stata presa in considerazione.

Circa Wei-hai-wei, lord Rosebery accusò il Governo inglese di mancare di consistenza.

Egli crede che il trattato anglo-giapponese osciterà un'influenza nel mondo intero.

Reclamò un'inchiesta immediata per gli scandali delle rimonte.

Disapprovò infine gli Irlandesi, che chiedono un Parlamento indipendente, dichiarando che sarebbe insensato affidare i destini dell'Irlanda ad un Parlamento diretto da coloro che si augurano la disfatta dell'Inghilterra.

OTTAWA, 15. — Il Governo canadese annunzia che ha stipulato una Convenzione con Marconi per ridurre il prezzo della tariffa attuale dei telegrammi senza fili da 25 a 10 centesimi ogni parola, impegnandosi il Governo a contribuire all'impianto delle stazioni.

WASHINGTON, 15. — Alla Camera dei rappresentanti, il deputato Weyler pronunziò un discorso violento e sensazionale.

Egli biasimò l'attitudine umiliante del Governo verso l'Inghilterra che, dopo la battaglia di York-Town nella guerra per l'indipendenza degli Stati-Uniti, non cessò di complottare per la rovina di essi.

Weyler condannò l'invio di delegati degli Stati-Uniti all'incoronazione di Re Edoardo VII.

I democratici lo applaudirono.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 14 febbraio 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 750,3.

Umidità relativa a mezzodì 78.

Vento a mezzodì S moderato.

Cielo coperto.

Termometro centigrado { Massimo 14° 9.

. { Minimo 11° 1.

Pioggia in 24 ore mm. 2,3.

Li 14 febbraio 1902.

In Europa: pressione massima di 765 mm. sull'Irlanda e sulla Russia centrale, minima di 748 al N della Norvegia.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario in Val Padana, poco salito sulla Sicilia occidentale, disceso altrove fino a 2 mm. al SE; temperatura irregolarmente variata: piogge sparse, abbondanti nel Napoletano; qualche vento forte del 3° quadrante al Centro e S.

Stamane: cielo quasi ovunque nuvoloso o coperto, qua e là venti deboli vari sull'alta Italia; moderati o forti intorno a ponente in Sardegna, moderati altrove, mare mosso o agitato.

Barometro: massimo di 760 sulle coste Sicule-Joniche, minimo a 753 sul golfo Ligure.

Probabilità: venti moderati o forti intorno a ponente al N e Sardegna, del 3° quadrante altrove; cielo vario al NW, nuvoloso altrove con qualche pioggia, specialmente sul versante Adriatico; Tirreno alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 14 febbraio 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio.	coperto	mosso	10 0	7 5
Genova	coperto	legg. mosso	9 9	5 6
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	12 0	7 1
Cuneo	sereno	—	6 5	0 6
Torino	$\frac{1}{4}$ coperto	—	4 2	— 3 0
Alessandria	coperto	—	4 9	2 9
Novara	coperto	—	3 6	0 7
Domodossola	$\frac{1}{4}$ coperto	—	6 3	— 1 4
Pavia	$\frac{3}{4}$ coperto	—	4 4	3 0
Milano	nebbioso	—	5 2	1 7
Sondrio	coperto	—	5 0	1 7
Bergamo	coperto	—	5 2	3 0
Brescia	nebbioso	—	6 3	5 6
Cremona	coperto	—	4 5	2 5
Mantova	nebbioso	—	6 8	3 6
Verona	piovoso	—	9 6	4 7
Belluno	piovoso	—	6 0	2 4
Udine	piovoso	—	8 4	5 5
Treviso	nebbioso	—	10 1	6 2
Venezia	nebbioso	calmo	9 7	5 8
Padova	nebbioso	—	10 1	5 4
Rovigo	nebbioso	—	15 0	4 5
Piacenza	coperto	—	5 5	2 6
Parma	coperto	—	5 5	3 0
Reggio Emilia	coperto	—	5 2	3 5
Modena	coperto	—	5 9	3 2
Ferrara	coperto	—	8 1	4 0
Bologna	coperto	—	6 0	3 4
Ravenna	coperto	—	10 6	4 2
Forlì	sereno	—	8 2	3 6
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	piovoso	calmo	14 5	5 9
Urbino	coperto	—	9 8	7 8
Macerata	piovoso	—	12 4	8 7
Ascoli Piceno	$\frac{3}{4}$ coperto	—	14 0	8 8
Perugia	nebbioso	—	11 8	7 2
Camerino	coperto	—	11 2	6 2
Lucca	piovoso	—	14 8	9 2
Pisa	piovoso	—	16 0	9 6
Livorno	piovoso	calmo	15 0	9 0
Firenze	piovoso	—	13 9	9 1
Arezzo	piovoso	—	12 4	8 8
Siena	coperto	—	12 2	8 6
Grosseto	piovoso	—	15 7	11 5
Roma	coperto	—	15 2	11 1
Teramo	coperto	—	14 5	9 0
Chieti	coperto	—	15 0	5 0
Aquila	coperto	—	9 5	6 2
Agnone	piovoso	—	10 4	6 0
Foggia	coperto	—	17 0	10 8
Bari	coperto	calmo	15 3	9 0
Locce	$\frac{1}{2}$ coperto	—	17 0	10 1
Caserta	$\frac{3}{4}$ coperto	—	13 2	9 8
Napoli	coperto	mosso	13 3	11 4
Benevento	piovoso	—	13 2	11 7
Avellino	coperto	—	12 0	8 7
Caggiano	coperto	—	10 6	7 0
Potenza	coperto	—	12 6	0 3
Cosenza	$\frac{3}{4}$ coperto	—	18 0	8 0
Tiriolo	$\frac{3}{4}$ coperto	—	15 0	1 8
Reggio Calabria	coperto	calmo	18 4	14 2
Trapani	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	17 8	12 5
Palermo	coperto	mosso	20 9	10 4
Girgenti	coperto	calmo	16 6	10 9
Caltanissetta	coperto	—	14 8	6 9
Messina	coperto	calmo	18 0	13 6
Catania	coperto	calmo	18 2	10 9
Siracusa	coperto	calmo	16 5	12 0
Cagliari	coperto	mosso	17 1	8 8
Sassari	piovoso	—	14 2	10 9